



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

il Giudice Sportivo Territoriale

Avv. Federico Sinicato

Ha pronunciato la seguente

DECISIONE

Proc. n. 13S/2018 a carico di Alessandro Montagna

PREMESSO

- che a seguito dell'invio del rapporto informativo da parte della Sig.ra Chiara Cerruti, Arbitro Federale, la F.I.G. apriva un procedimento nei confronti del Sig. Alessandro Montagna;
- che nel citato rapporto informativo si contesta al Sig. Montagna che, in occasione della gara Coppa Cantine di Canneto Pavese disputatasi in data 1.05.2018 presso il Golf Club Castello di Tolcinasco, avrebbe consegnato uno score con indicazione non veritiera dei colpi giocati alla buca 3 conseguendone un minor risultato lordo finale;
- che il Sig. Montagna ha reso dichiarazioni all'udienza fissata dopo aver fatto pervenire memoria difensiva.

motivi della decisione

L'esame dei documenti induce a ritenere che l'errata indicazione dei colpi giocati alla buca 3 dall'incolpato fu dovuta unicamente ad una distrazione motivata dall'agitazione del momento.

Non è in contestazione, infatti, il corretto ritrovamento della palla nel rough ma il punteggio complessivo dei colpi (8 invece che 7).

Come ha riferito il Sig. Montagna e come risulta pacifico dalla dichiarazione dell'arbitro federale la buca è stata giocata sotto il controllo del medesimo fino alla chiusura e ciò rende particolarmente improbabile che il giocatore abbia volutamente cercato di ridurre il numero dei colpi giocati.



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Peraltro nella stessa gara risulta effettivamente che alla buca 13 il numero di colpi segnato dal marcatore sia superiore a quello indicato dal Montagna sullo score del Sig. Bonzanini senza che il Montagna abbia mai rivendicato tale errata indicazione a suo danno, con ciò dimostrando di non avere avuto alcuna intenzione di migliorare il proprio risultato finale.

Per questi motivi il Giudice Territoriale Avv. Federico Sinicato

DICHIARA

il proscioglimento del Sig. Alessandro Montagna per la commissione dell'illecito contestato ritenendo che il fatto sia stato originato da mero errore senza alcuna volontarietà.

Milano, 17 maggio 2018

Avv. Federico Sinicato